

Verbale di assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

Il sei febbraio duemilaquindici, in Cagliari, Via Maddalena, civico n° 54, alle ore diciannove e quindici minuti,

6 febbraio 2015, ore 19,15,

con me Carlo Mario De Magistris, notaio in Cagliari, iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Cagliari, Lanusei e Oristano,

è presente

la dottoressa Emilia Pellecchia, nata a Cagliari il giorno 27 marzo 1954, residente in Cagliari, Viale Regina Elena, civico n° 30, cittadina italiana, codice fiscale PLL MLE 54C67 B354B, intervenuta come presidente dell'associazione denominata "Ponticello", costituita con l'atto da me ricevuto in data 29 gennaio 2010 col repertorio n° 128716/28428, registrato nell'ufficio territoriale dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari in data 1 febbraio 2010, col n° 803, serie IT, con sede legale in Cagliari, Via Abba, civico n° 27, codice fiscale 03287600922.

La dottoressa Emilia Pellecchia, della cui identità personale sono certo, mi ha dichiarato che per questo giorno, luogo e ora, in seguito alla formale convocazione degli associati avvenuta ai sensi dell'articolo 7 dello statuto dell'associazione, sono stati convocati gli associati e gli organi della "Ponticello" per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

ordine del giorno

- modifiche statutarie.

La dottoressa Emilia Pellecchia mi ha invitato ad assistere alla riunione ed a dare atto mediante pubblico verbale delle sue risultanze e delle deliberazioni che gli associati adotteranno e io, aderendo alla sua richiesta, do atto di quanto segue:

- su designazione unanime degli intervenuti, ha assunto la presidenza dei lavori la stessa dottoressa Emilia Pellecchia la quale ha constato ed ha fatto constare:
- che sono presenti in sala i 5 (cinque) associati dottoressa Emilia Pellecchia, dottoressa Maria Scarpa e dottor Ennio Filigheddu, quest'ultimo anche come rappresentante per delega degli associati dottor Bruno Scaffidi e dottoressa Michela Pellecchia;
- che per il consiglio direttivo è presente il presidente, dottoressa Emilia Pellecchia;
- che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente, dichiarata aperta la seduta e presa ella stessa la parola e ha esposto agli intervenuti la necessità di appor-tare allo statuto dell'associazione le modifiche occorrenti

per l'iscrizione della stessa nel registro generale delle persone giuridiche di diritto privato, in conformità alle richieste fatte dalla Direzione Generale - Servizio Affari Istituzionali e Segretaria di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna, contenute nella lettera raccomandata protocollo n° 1175 del 21 gennaio 2015.

Dopo una breve discussione, gli associati presenti, con voto espresso in modo palese e all'unanimità,

hanno deliberato:

di modificare, in conformità alle proposte del presidente, lo statuto dell'associazione, adottando il testo statutario che lo stesso presidente, dispensandomi espressamente dal darne lettura ai presenti, mi ha consegnato affinchè sia allegato a quest'atto con la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il presidente, alle ore venti, ha dichiarato sciolta la riunione.

Le spese e le tasse di quest'atto e le sue conseguenti tutte sono a carico dell'associazione.

Quest'atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi degli articoli 8, comma 1 e 3 della legge 11 agosto 1991, n° 266.

La dottoressa Emilia Pellecchia, preso atto dell'informativa ricevuta ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*), ha dichiarato di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti in quest'atto.

La dottoressa Emilia Pellecchia, infine, ha riconosciuto d'essere stata informata sugli obblighi e sui divieti previsti dalla normativa c.d. "antiriciclaggio" per l'operazione oggetto di quest'atto e ha dichiarato di essere stata informata del fatto che per la conservazione anche oltre i termini di legge dei dati e per l'esecuzione delle comunicazioni dovute agli uffici competenti, per la normativa c.d. "antiriciclaggio", non è applicabile la tutela del segreto professionale.

La stessa dottoressa Emilia Pellecchia, quindi, ha preso atto che i dati contenuti in quest'atto potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici per fini esclusivamente connessi allo stesso atto, alle formalità che lo riguardano e ai suoi effetti.

Richiesto, ho ricevuto quest'atto che, alle ore venti e cinque minuti, è firmato in fine dalla dottoressa Emilia Pellecchia e da me che gliene ho dato previa lettura e la dottoressa Emilia Pellecchia, su mia domanda, ha dichiarato l'atto conforme alla propria volontà.

Consta l'atto di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime tre facciate e ventidue righe.

Emilia Pellecchia

Carlo Mario De Magistris

- finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in convenzione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'associazione;
- b. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, conduttrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria;
 - c. stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;
 - d. partecipare e aderire ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli dell'Associazione medesima;
 - e. erogare premi e borse di studio per i partecipanti all'attività didattica ed alle altre attività organizzate dall'Associazione;
 - f. promuovere ed organizzare spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra l'associazione e gli altri operatori degli stessi settori sia pubblici che privati;
 - g. richiedere finanziamenti nel limite massimo stabilito da apposita delibera assembleare, accettare sponsorizzazioni e ricorrere ad abbinamenti pubblicitari per il sostegno finanziario delle finalità statutarie e per la copertura dei costi della realizzazione di iniziative;
 - h. svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti in materia, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;
 - i. svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
 - j. inoltrare le opportune richieste di contributi a enti privati, enti pubblici, persone fisiche e persone giuridiche per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

Articolo 4

Il Patrimonio dell'associazione è composto:

- a. dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro (comprese le quote sociali) o beni mobili ed immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi sociali conferiti dai soci;

Statuto

Articolo 1

E' costituita l'associazione culturale musicale no profit, denominata "Ponticello", sede legale in Cagliari.

L'eventuale cambio di indirizzo o di sede nell'ambito dello stesso comune non comporterà alcuna variazione né dello statuto né dei regolamenti interni.

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione non persegue alcun fine di lucro è apolitica e apartitica.

Articolo 2

L'associazione intende:

- a. operare per la promozione e la diffusione di attività musicali predisponendo e organizzando mezzi e strutture per lo svolgimento, la gestione, l'attivazione di corsi di educazione e insegnamento musicale anche in collaborazione con enti pubblici;
- b. produrre, allestire e rappresentare concerti, spettacoli e manifestazioni artistiche varie;
- c. favorire e organizzare manifestazioni musicali, culturali, ricreative, cinematografiche, rassegne, festival, conferenze, concorsi, premi, saggi, concerti, musical ed ogni altra forma di spettacolo legata alla musica;
- d. attivare iniziative musicali e culturali, anche in collaborazioni con altri anti, associazioni e scuole nella sfera dell'aggregazione sociale e del tempo libero, per la diffusione della cultura musicale;
- e. ingaggiare, assumere e scritturare artisti, conferenziatori, esperti o altro personale specializzato estraneo all'associazione per il compimento degli obiettivi statutari;
- f. svolgere qualsiasi altra attività o servizio che si rivelasse utile a promuovere e a diffondere la conoscenza della cultura musicale. A tal proposito potranno essere stipulate convenzioni con studi di registrazione, promoter, agenzie di spettacolo, agenzie di grafica e di immagine, associazioni di settore nonché service audio-luci a supporto delle attività proprie onde offrire proficue opportunità e facilitazioni per l'espletamento dell'attività artistica;
- g. proporsi come luogo di incontro e di aggregazione di interessi musicali e culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile attraverso l'ideale della formazione permanente e del lavoro di rete.

Articolo 3

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'associazione potrà tra l'altro:

- a. stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il

- b. dai beni mobili ed immobili che pervengano o verranno a qualsiasi titolo all'associazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme di questo statuto;
- c. dai contributi, donazioni, lasciti effettuati da enti o da privati;
- d. dai rimborsi derivanti da convenzioni e/o servizi destinati ai soci;
- e. dai proventi derivanti dalle prestazioni attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali l'Associazione partecipa;
- f. dalle somme delle rendite non utilizzate che possono essere destinate ad aumentare il patrimonio;
- g. da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Le somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

E' posto il divieto, durante la vita dell'associazione, alla distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché del capitale, di fondi o riserve, salvo che la destinazione o la distribuzione non venga imposta per legge.

L'esercizio sociale finanziario decorre dal 1° gennaio e chiude il 31 dicembre di ogni anno.

L'associazione, ai fini fiscali deve considerarsi ente non commerciale.

Articolo 5

Possono far parte dell'associazione le persone fisiche, le persone giuridiche, gli enti pubblici e gli enti privati che intendono concorrere alla realizzazione dello scopo sociale ed il numero degli associati è illimitato.

Ogni socio ha diritto di voto in sede di assemblea, senza limitazioni.

L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dai suoi organi sociali, secondo le competenze statutarie, ad un comportamento corretto sia nelle relazioni interne verso gli altri Soci che con i terzi.

I soci possono essere: fondatori, ordinari e sostenitori.

Sono soci fondatori coloro che intervengono all'atto costitutivo. Essi rimangono tali per tutta la durata dell'associazione.

Sono soci ordinari tutti coloro che, avendo presentato domanda e accettato il presente Statuto, siano in regola con il versamento della quota associativa, contribuiscono e si impegnano al perseguimento delle finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione delle stesse.

Sono soci sostenitori coloro che contribuiscono economicamente al perseguimento delle finalità dell'associazione, favorendone la crescita e lo sviluppo; possono essere soci sostenitori sia le persone fisiche che le persone giuridiche, enti pubblici e

privati. I soci sostenitori partecipano all'assemblea con diritto di voto.

Possono iscriversi alle iniziative istituzionali promosse dall'associazione tutti i soci e i loro familiari.

Tutti i soci devono accettare integralmente le norme statutarie e regolamentari dell'associazione e sono tenuti al pagamento di una quota associativa annuale, il cui importo è fissato annualmente dal consiglio direttivo.

Tutti i soci hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio, le modifiche statutarie e dei regolamenti interni e partecipano all'elezione del consiglio direttivo.

Chi intende associarsi deve farne domanda scritta al consiglio direttivo. La sottoscrizione della domanda di ammissione comporta l'accettazione del presente statuto. Sull'accettazione delle domande d'ammissione delibera il consiglio direttivo.

L'esclusione degli associati è essere deliberata dall'assemblea e può essere decisa soltanto per gravi motivi. Contro il provvedimento di esclusione l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria.

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- a. dimissioni scritte, motivate, indirizzate al consiglio direttivo;
- b. mancato versamento della quota associativa annuale malgrado invito formale da parte del consiglio direttivo;
- c. esclusione a seguito di gravi motivi riconosciuti dall'assemblea.

In ogni caso il socio dimissionario, radiato o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative e contributi versati, né vantare pretese sul patrimonio sociale.

I soci, in regola con il pagamento della quota di associazione, hanno diritto di partecipare all'assemblea personalmente o facendosi rappresentare da altro socio, purchè munito di delega scritta, e di usufruire di tutti i servizi offerti dall'associazione. Nelle assemblee ogni associato ha diritto ad un voto e può rappresentare, per delega scritta, un numero massimo di un socio con diritto di voto.

Articolo 6

L'adesione all'associazione comporta il versamento di una quota annuale stabilita dal consiglio direttivo con periodica determinazione. I soci possono comunque liberamente versare ulteriori contributi e disporre legati o lasciti.

La quota e gli ulteriori versamenti di contributi non creano altri diritti di partecipazione rispetto a quelli previsti dal presente statuto e non possono essere restituiti nel caso di esclusione, decadenza, cessazione o recesso dall'Associazione per qualsiasi motivo.

Articolo 7

Sono organi dell'associazione:

- a. l'assemblea generale dei soci,
- b. il consiglio direttivo,

- c. il presidente,
- d. il vicepresidente,
- e. il collegio dei revisori o revisore.

Gli organi restano in carica cinque anni ed i componenti sono rieleggibili.

a) L'assemblea generale dei soci

L'assemblea generale dei soci è l'organo sovrano dell'associazione.

Essa è presieduta dal presidente dell'associazione e, in caso di sua assenza dal vicepresidente o da un suo delegato.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea generale dei soci tutti i soci.

Viene convocata in seduta ordinaria dal consiglio direttivo almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, e in seduta straordinaria ogni volta che sia richiesto da almeno un decimo degli associati.

La convocazione dell'assemblea viene effettuata dal consiglio direttivo in persona del presidente mediante lettera ai soci oppure, in alternativa, mediante affissione presso la sede dell'associazione.

E' validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli aventi diritto, in seconda convocazione, almeno un'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti.

Le delibere vengono prese a maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui sono richieste maggioranze qualificate.

L'assemblea ordinaria dei soci:

- discute ed approva il bilancio consuntivo e preventivo presentato dal consiglio direttivo sulle attività svolte e su quelle da svolgere;
- elegge i membri del consiglio direttivo;
fissa gli indirizzi dell'attività dell'associazione;
- provvede alle modifiche statutarie ed approva i regolamenti interni;
- delibera ogni altro argomento e questione previsti dall'ordine del giorno.

Ogni votazione deve essere palese. E' ammessa la votazione a scrutinio segreto soltanto per l'elezione delle cariche sociali.

L'assemblea straordinaria dei soci:

- delibera in merito alle variazioni statutarie ed allo scioglimento dell'associazione.

Per la validità dell'assemblea straordinaria valgono gli stessi criteri indicati nell'articolo 10 del presente statuto.

b) Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da tre a cinque membri ed è eletto dall'assemblea.

Le cariche di presidente del consiglio direttivo e di vicepresidente del consiglio direttivo sono attribuite dai consiglieri eletti se non siano state attribuite dall'assemblea all'atto

della nomina.

Il consiglio direttivo dura in carica cinque anni e i suoi membri sono rieleggibili. Il consiglio direttivo è convocato dal presidente almeno due volte all'anno e ogni volta che ne facciano motivata richiesta almeno due terzi dei suoi componenti.

La seduta del consiglio direttivo è valida con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del presidente è da considerarsi prevalente.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale a cura del segretario della riunione.

Il consiglio direttivo nomina, anche tra i non soci:

- un direttore artistico,
- e un direttore didattico,

stabilendone in apposito verbale, le mansioni.

Il direttore artistico e il direttore didattico partecipano di diritto alle riunioni del consiglio direttivo, senza diritto di voto. Esprimono parere obbligatorio e non vincolante in merito alle materie artistiche e didattiche.

Le funzioni dei membri del consiglio direttivo sono completamente gratuite; potranno essere rimborsate le sole spese vive documentate incontrate nell'espletamento dell'incarico.

Il consiglio direttivo:

- elabora il programma delle attività dell'associazione da sottoporre al parere ed all'approvazione dell'assemblea generale dei soci;
- amministra il fondo sociale;
- cura il conseguimento dei beni statutari e l'interesse dei soci e dell'associazione nei confronti di altre società;
- si pone quale garante dell'associazione e responsabile di questo statuto;
- provvede alla compilazione dei regolamenti interni;
- delibera sulle decisioni urgenti assunte dal presidente;
- convoca l'assemblea, presentando annualmente alla stessa i bilanci ed una relazione dell'attività svolta;
- stabilisce i criteri di determinazione delle quote annue di associazione;
- delibera sull'ammissione o esclusione dei soci;
- delibera in merito al reperimento del personale necessario allo svolgimento delle attività organizzate dall'associazione

Può inoltre:

- elaborare il programma culturale e ricreativo provvedendo alla sua attuazione stabilendo altresì le quote di partecipazione ai corsi e alle attività;
- provvedere ad inoltrare le opportune richieste di contributi allo Stato, regione, provincia, enti locali e

quanti altri possano contribuire a sostenere le finalità dell'associazione;

- proporre all'assemblea dei soci eventuali modifiche da apportare allo statuto per migliorarne la funzionalità.

Al consiglio direttivo è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione entro i limiti delle disponibilità sociali o di eventuali fidi accordati.

c) Il presidente

Il presidente è il legale rappresentante dell'associazione.

A lui spetta la firma e la rappresentanza di fronte a terzi e in giudizio, resta in carica cinque anni ed è rieleggibile. Assume le iniziative necessarie per la realizzazione del programma definito dal consiglio direttivo, nonchè le iniziative autonome che in casi di urgenza si rivelassero necessarie. Di queste ultime iniziative verranno immediatamente informati gli altri membri del Consiglio Direttivo, cui spetta, nella prima riunione successiva, la valutazione e la ratifica.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci.

d) Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nel caso in cui quest'ultimo sia temporaneamente impedito a svolgere le sue funzioni. Nell'espletamento dell'incarico svolge tutte le funzioni proprie del Presidente.

e) Il Revisore

Il Revisore viene nominato dall'Assemblea dei Soci, dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

E' di competenza del Revisore:

- il controllo sulla gestione dell'Associazione;
- il controllo sulla regolare tenuta della contabilità;
- la presentazione all'Assemblea dei Soci delle relazioni sui bilanci e sui conti consuntivi.

Articolo 8

L'esercizio sociale e finanziario coincide con l'anno solare e va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Il rendiconto economico deve informare circa la situazione economica e finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività commerciale eventualmente posta in essere accanto alle attività istituzionali.

Entro 15 giorni prima dell'approvazione, il bilancio sarà depositato presso la sede sociale per poter essere consultato dai soci.

Il bilancio consuntivo, redatto dal Consiglio Direttivo, dovrà essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio finanziario.

Articolo 9

Per quanto non previsto dal presente Statuto, qualora se ne ravvisi la necessità, potranno essere redatti dei regolamenti interni a cura del Consiglio Direttivo previa ratifica dell'Assemblea generale dei Soci.

Articolo 10

La decisione di scioglimento dell'Associazione potrà essere presa col voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione, procedendo alla nomina di un liquidatore, scegliendolo fra i soci e determinandone i poteri.

In caso di scioglimento, il patrimonio residuo, dedotte le passività, verrà devoluto ad utilità generale, ad associazione senza scopo di lucro avente oggetto sociale analogo.

Articolo 11

Il presente Statuto strutturato in complessivi 11 articoli è integralmente accettato dai Soci, unitamente ai regolamenti e alle deliberazioni che saranno integralmente rispettate.

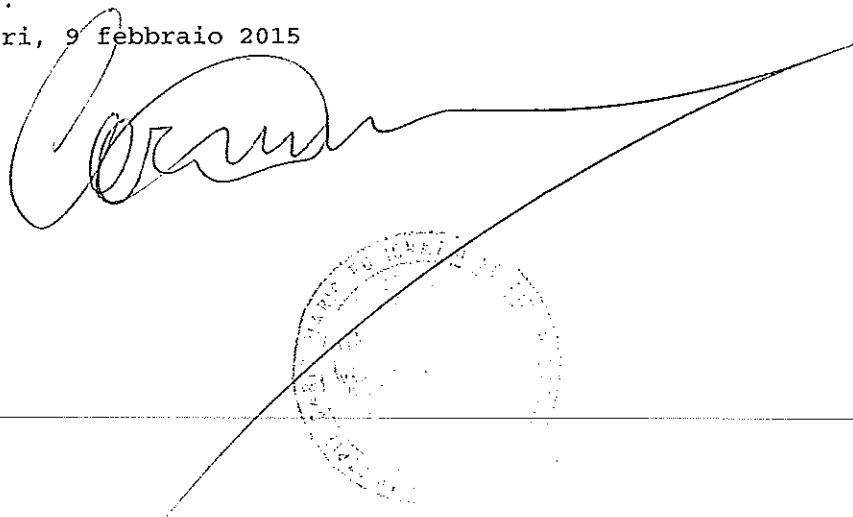
Per quanto non compreso nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

Emilia Pellecchia

Carlo Mario De Magistris

Copia conforme all'originale, registrato in Cagliari in data 9 febbraio 2015 col n° 790, serie 1T, col pagamento di euro 200,00.

Cagliari, 9 febbraio 2015


A large, handwritten signature in black ink, appearing to read "Carlo Mario De Magistris". It is written in a cursive, fluid style. Below the signature, there is a faint, rectangular stamp or seal, possibly a notary or official mark, which is mostly illegible but includes some text and a small emblem.